

# PROPOSTA PER IL SERVIZIO SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA

## PREMESSA

Ci preghiamo presentare un servizio di supporto all'ente locale per il miglioramento della riscossione delle entrate tributarie e tariffarie, svolto da un team multidisciplinare composto da Delfino & Partners, da software house specializzata in prodotti di supporto agli uffici tributi, da Studi Legali qualificati; la variegata composizione del team consente di poter affrontare con la massima professionalità ogni fase dell'attività di recupero coattivo.

Per la riscossione coattiva delle proprie entrate i Comuni possono decidere di operare autonomamente mediante ingiunzioni di pagamento (ex R.D. 639/1910) a cui potranno seguire direttamente le azioni cautelari ed esecutive. Altre soluzioni organizzative adottate dagli enti mediante affidamenti esterni non hanno portato gli obiettivi attesi in termini di incasso e conoscenza degli esiti delle procedure.

La proposta della ns. Società è quella di internalizzare la fase coattiva della riscossione delle entrate dell'Ente, per migliorare i risultati in termini di efficacia, efficienza, rapidità e monitoraggio delle attività, permettendo al personale dell'ente di apprendere le modalità per operare dapprima con un supporto e poi via via sempre più autonomamente.

## Gli obiettivi

In un quadro normativo come quello attuale che non fornisce numerosi strumenti a disposizione degli enti e nello scenario di perenne aspettativa per una riforma organica del settore già più volte annunciata, gli obiettivi in relazione alla proposta in oggetto sono i seguenti:

- l'obiettivo prioritario è naturalmente quello della massimizzazione delle entrate già accertate nei precedenti esercizi e non ancora riscosse dall'ente, anche nella direzione di una maggiore equità contributiva tra i cittadini che potrà aprire scenari di riduzione della pressione fiscale sui propri contribuenti;
- un secondo obiettivo di enorme importanza nell'ottica di una corretta gestione dei conti pubblici è costituito dalla perfetta conoscibilità dei crediti inesigibili e di dubbia esigibilità, al fine di attuare le necessarie operazioni all'interno dei documenti contabili del Comune;

- il miglioramento della gestione delle entrate comunali porterà effetti positivi anche sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che, come noto, “congela” risorse di parte corrette nei bilanci comunali sia in fase di Previsione che in fase di Renciconto;
- un terzo obiettivo di rilievo consiste nella fornitura agli uffici comunali di una reportistica utile anche alla cancellazione delle poste non più incassabili, con la documentazione necessaria allo stralcio di crediti effettivamente non più esigibili.

## Le opportunità

### *Il recupero in bonis*

Terminata la fase di accertamento e prima di dare seguito a quella giudiziale, la Società può tempestivamente attivare il recupero bonario dei crediti maturati dall’Ente: viene espletato il servizio in via bonaria/stragiudiziale del recupero dei crediti non incassati in fase di riscossione volontaria, relativi ai Tributi comunali, alle sanzioni connesse alle violazioni alle norme del Codice della Strada, alla violazione di regolamenti comunali, ordinanze e leggi collegate (in base alla procedura prevista dal D.R. n. 639/10).

Questa prima fase consente ai Comuni di informare il contribuente che il credito si è consolidato e che in assenza di un tempestivo pagamento si darà corso alla fase coattiva, mediante emissione dell’ingiunzione di pagamento di seguito descritta. Sarà anche possibile cercare un’intesa con i soggetti morosi mediante gli strumenti deflattivi del contenzioso messi a disposizione dalla legge.

### *L’ingiunzione di pagamento*

L’ingiunzione è una procedura di esazione regolata dal Regio Decreto n. 639/1910 ed è, nello specifico, quella utilizzabile dagli enti locali per esercitare in autonomia (senza il necessario coinvolgimento di soggetti terzi) la riscossione coattiva delle proprie entrate (derivanti sia da tributi locali che da sanzioni amministrative o altre entrate non tributarie). Il principale vantaggio dell’ingiunzione è quello di consentire una celere riscossione delle entrate e un monitoraggio costante della fase della riscossione, visto che cumula in sé le caratteristiche del decreto ingiuntivo e del precetto.

L’ingiunzione fiscale può essere direttamente gestita dall’Ente, senza affidamenti a soggetti terzi. La collaborazione offerta da Delfino & Partners SpA consiste nel supporto all’ente in tutte le fasi necessarie all’attivazione delle ingiunzioni, comprese le diverse procedure esecutive avvalendosi di uno Studio Legale specializzato.

## LA NOSTRA PROPOSTA

Delfino & Partners Spa, grazie all’esperienza maturata negli enti nello svolgimento di servizi di consulenza e affiancamento agli uffici tributi e più in generale agli uffici entrate comunali, ha individuato un percorso virtuoso che si pregia proporre al Vs. spettabile Comune, articolato nelle seguenti fasi:

1. predisposizione atti di base: dopo un primo incontro presso la sede dell'Ente, saranno realizzati dai nostri esperti gli atti prodromici, affinché l'Ente possa avvalersi della riscossione coattiva in forma diretta (delibere, regolamenti, circolari, convenzioni), anche mediante l'utilizzo di informazioni disponibili da banche dati pubbliche.

2. acquisizione informatica della documentazione necessaria: predisposizione degli strumenti software necessari per l'acquisizione e la consultazione da parte dell'Ente locale di tutti i dati rilevanti per la procedura; in questa fase si provvederà alla popolazione di una banca dati dedicata che consentirà il monitoraggio di ogni attività.

3. attività di recupero bonario / stragiudiziale: comprende tutti quegli interventi finalizzati ad ottenere, in via conciliativa, il pagamento spontaneo da parte del cittadino, di quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione e si attiva mediante la predisposizione e la notifica di una diffida di pagamento e costituzione in mora: la diffida conterrà l'invito perentorio al pagamento dell'importo entro una data certa (solitamente dieci giorni dalla notifica), con l'indicazione dei maggiori oneri da sostenere, in caso d'inadempimento, per il successivo recupero in fase coattiva. Nella lettera saranno riportati i vari sistemi di pagamento previsti dall'ente; su richiesta dell'Ente potrà essere inoltre attivato un servizio di sportello telefonico a servizio del cittadino per la richiesta di eventuali ulteriori delucidazioni e/o informazioni.

4. valutazione dei ritorni ed eventuale re-invio: gli esiti positivi delle notifiche saranno registrati nella banca dati; in caso di mancato perfezionamento della notifica, potranno essere valutate modalità alternative per il recapito dell'atto (ad es. notifica tramite Ufficiale Giudiziario);

5. redazione e notifica dell'ingiunzione di pagamento: per ciascun contribuente moroso sarà da noi analizzata la situazione debitoria, mediante consultazione delle banche dati dell'Ente e sarà predisposto l'atto da notificare a ns. cura, contenente tutti gli elementi previsti dalla legge vigente; ogni fase sarà rendicontata e il personale degli uffici comunali potrà verificare in ogni momento lo stato della pratica;

6. registrazione automatica degli incassi: tutti gli incassi pervenuti con bollettini premarcati emessi dal sistema e confluiti sul conto corrente postale appositamente attivato dall'Ente (con ns. eventuale supporto), verranno automaticamente inseriti in un apposito sistema informatico e, quindi, saranno direttamente visionabili da parte di tutti gli operatori dell'Ente, senza dover inoltrare richieste di accesso ad intermediari;

7. fornitura di report conclusivo sull'attività: sebbene in ogni momento l'ente abbia facoltà di poter visionare su apposito portale la situazione delle pratiche, al termine dell'incarico sarà fornito agli uffici comunali un report dettagliato in cui saranno individuati i contribuenti che:

- hanno provveduto al versamento;
- hanno rateizzazioni o sospensioni dei termini in corso;
- hanno chiesto e ottenuto l'annullamento del provvedimento in quanto a monte i presupposti su cui si fondava la pretesa erano erronei;
- hanno ricevuto con regolare notifica l'ingiunzione o le motivazioni per cui non la hanno ricevuta;
- hanno ricevuto la notifica dell'ingiunzione ma non hanno proceduto al versamento.

Per questi ultimi casi, mediante accordo con Società di gestione e analisi dei dati (parte del team multidisciplinare che fornirà il supporto), saremo in grado di fornire al Comune l'esito di una apposita

ricerca mirata che consenta anche di comprendere se il credito è da considerarsi non perseguibile (per questioni di economicità o per situazioni soggettive del debitore) e quindi sia possibile stralciare lo stesso dalle scritture contabili (il tutto documentato da esito negativo della ricerca da parte della Società specializzata) oppure se il creditore sia solvibile e sia dunque opportuno tentare le fasi cautelari ed esecutive.

Le fasi sopra descritte saranno espletate fino all'ottenimento del risultato e saranno attivate sempre a seguito di autorizzazione da parte del funzionario responsabile.

## **Gli scenari successivi**

La prosecuzione dell'attività con lo studio legale incaricato consentirà di attivare i procedimenti conseguenti al mancato pagamento dell'ingiunzione fiscale (ed eventualmente alla mancata opposizione) e, quindi, gli atti della fase esecutiva della riscossione previsti dalla normativa, durante la quale forniremo valutazioni congiunte.

La composizione del team consentirà anche di supportare l'ente nell'eventuale difesa in giudizio sia innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e Regionale, sia innanzi al Tribunale competente. I ns. esperti supporteranno l'ente in ogni singola fase.

## **Cronologia dell'esecuzione**

Uno degli aspetti di primaria importanza nell'attività proposta consiste nella tempestività con cui si agisce: prima che il credito possa considerarsi deteriorato è opportuno attivare tutte le fasi possibili per concretizzare l'entrata.

Dalla fornitura di tutto il materiale necessario all'avvio del progetto da parte del Comune, la durata del ciclo descritto sopra dai punti da 1 a 7 è stimabile, indicativamente e complessivamente, in 10 mesi circa: entro il periodo suddetto l'ente potrà disporre dei documenti di reportistica per la conclusione del lavoro, nei quali saranno riportate tutte le azioni intraprese per ciascuna singola pratica e nel caso di credito ancora attivo e non realizzato sarà fornita la specifica dei rapporti aggredibili (si veda precedente punto 7) necessaria all'attivazione delle procedure cautelari ed esecutive opportune.

I primi risultati, da intendersi principalmente come incassi, saranno ravvisabili già entro 90 giorni dall'affidamento in quanto con l'emissione delle diffide di pagamento si riscontreranno i primi versamenti da parte di contribuenti e utenti.

## **Costi**

Il supporto operativo proposto vuole massimizzare l'efficacia dell'ente, pertanto riteniamo opportuno evitare di collegare il corrispettivo richiesto ai risultati ottenuti, evitando quindi di utilizzare il sistema dell'aggio in percentuale.

Al fine di massimizzare i risultati, l'importo richiesto è dunque proporzionato al numero di pratiche da produrre e monitorare: riteniamo questa una scelta virtuosa poiché intendiamo affiancare il Comune lavorando con lo stesso impegno su ciascuna pratica, proprio come farebbe un Vs. funzionario evitando di rincorrere solo le morosità più semplici o di importo più cospicuo.

L'importo richiesto è modulato in funzione delle attività effettivamente svolte, al fine di massimizzare la trasparenza e rendere immediatamente conoscibili i costi reali (ciò che sarebbe impensabile con corrispettivi in percentuale o aggio).

La logica con la quale siamo soliti agire è quella del costo/pratica che comprende tutte le fasi necessarie ad ottenere il soddisfacimento dei bisogni dell'ente (che non coincidono soltanto con il mero recupero delle somme, ma anche un aggiornamento degli strumenti a disposizione nell'ottica di una autonomizzazione degli uffici, l'instaurazione di un rapporto collaborativo con il debitore, l'informazione continua al settore finanziario). Nella presente proposta la trattazione di ogni pratica comprende:

- la predisposizione di tutti gli atti di base necessari all'attivazione del servizio (modello di diffida e di ingiunzione, modello di istanza e provvedimento di rateizzazione, revisione completa dei regolamenti di gestione delle entrate);
- l'imbustamento, stampa e notifica di tutti gli atti da parte nostra;
- l'esperimento di soluzioni bonarie precedenti all'emissione dell'ingiunzione di pagamento
- l'attivazione di uno sportello telefonico con il contribuente;
- la scelta di anteporre una ricerca completa sulla solvibilità dei soggetti alle successive fasi esecutive (che restano escluse dalla presente proposta anche dal momento che le stesse risultano non preventivabili).

### **Vantaggi tecnici e operativi**

Il progetto che Vi sottoponiamo differisce dalle altre soluzioni esistenti sul mercato per una serie di motivazioni che lo rendono particolarmente performante:

- il servizio di supporto è svolto da un team multidisciplinare composto, oltre che da Delfino & Partners SpA, da software house specializzata in prodotti di supporto agli uffici tributi e da Studi Legali qualificati; la variegata composizione del team consente di poter affrontare con la massima professionalità ogni fase dell'attività di recupero coattivo;
- le entrate confluiscono direttamente nelle casse dell'Ente, su apposito conto corrente dedicato: non vi sono quindi rischi di affidamenti delle proprie riscossioni a società esterne, ponendosi in linea con le più recenti prescrizioni normative;
- il percorso di ogni singola pratica sarà costantemente monitorabile da parte del personale comunale, dall'emissione dell'eventuale diffida alla creazione dell'atto di ingiunzione, alla notifica dello stesso, all'incasso effettivo ed alle eventuali azioni cautelari/esecutive intraprese in caso di insolvenza. La possibilità di monitoraggio continuo produrrà un duplice vantaggio per l'Ente, dal momento che oltre a consentire la costante verifica delle entrate di somme nelle proprie casse, permetterà anche di valutare gli aggiustamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che blocca risorse nel bilancio dell'ente.

I vantaggi sopra descritti consentono all'Ente di migliorare la riscossione delle proprie entrate, fase sempre più cruciale per l'ente sia per le risorse sia per la gestione (basti pensare alla possibilità di

ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità, con riflessi persino sull'assunzione di nuovi dipendenti a tempo indeterminato ex art. 33 DL 34/2019).

## **CARATTERISTICHE DELLA SOCIETÀ**

Delfino & Partners spa lavora esclusivamente al servizio della Pubblica Amministrazione da 27 anni, nella sua evoluzione organizzativa da studio professionale a società, in ambito contabilità, tributi, fiscale, personale, societario, controlli interni. Operiamo al fianco dei responsabili dei settori contabilità e tributi, personale, partecipate; del segretario generale e del direttore generale; dell'amministrazione, svolgendo attività di service, elaborazione dati, reportistica, aggiornamento normativo.